

**Il caso AdMed****Vattimo, non si trova chi lo premia**

Premio AdMed 2014 a Vattimo, ora è un rebus su chi consegnerà il discusso riconoscimento al filosofo. Toccherà al sindaco, come avvenuto in passato? Non è scontato, pare. A domanda ieri il nome della Mancinelli non è stato fatto. Che anche lei provi disagio per questo premio a un filosofo che ha

paragonato Israele ai nazisti e che, dopo le proteste della comunità ebraica, ha spinto l'ambasciatore Iai Fabio Pigliapoco - presente da anni alla premiazione - a tirarsi fuori? Il direttore Seneca: «Stiamo aspettando la conferma della presenza delle varie autorità per decidere». Carnevali a pag. 35

# Premio AdMed a Gianni Vattimo Non si trova chi dovrà consegnarlo

**DOPO IL NO  
DELL'AMBASCIATORE  
PIGLIAPOCO LA MANCINELLI  
NON È CERTA  
MARASCA: CI SONO COSE  
PIÙ IMPORTANTI**

**IL CASO**

Premio AdMed 2014 a Vattimo, ora è un rebus su chi consegnerà il discusso riconoscimento al filosofo. Toccherà al sindaco, come avvenuto in passato? Non è scontato, pare. A domanda ieri il nome della Mancinelli non è stato fatto. Che anche lei provi disagio per questo premio a un filosofo che ha paragonato Israele ai nazisti e che, dopo le proteste della comunità ebraica, ha spinto l'ambasciatore Iai Fabio Pigliapoco - presente da anni alla premiazione - a tirarsi fuori? Ieri l'incontro tra il direttore artistico del Festival Adriatico Mediterraneo, Giovanni Seneca e l'assessore alla Cultura, Paolo Marasca. «Non abbiamo parlato di questo - afferma Marasca - . Ci sono altri aspetti organizzativi più importanti di cui preoccuparsi in vista dell'apertura del Festival». Gli fa eco il direttore Seneca: «Stiamo aspettando la conferma della presenza delle varie autorità per decidere chi consegnerà il premio».

Ma il cerchio delle personalità che potrebbero consegnare il premio sembra piuttosto ristretto. Non sarà Fabio Pigliapoco, Segretario dell'Iniziativa adriatico ionica, partner storico dell'evento, ad encomiare Gianni Vattimo. L'ambasciatore ha già fatto sapere di

non essere disponibile, pur assicurando la partecipazione all'evento. Non solo ha negato la sede Iai per la cerimonia di inaugurazione della manifestazione dei due mari. Struttura inagibile ha motivato l'ambasciatore, aggiungendo anche di voler mantenere le distanze dalla scelta fatta dagli organizzatori sul premio AdMed 2014. A far scoppiare il caso le frasi anti-Israele («Sono come i nazisti») che Gianni Vattimo ha pronunciato ai microfoni de La Zanzara riferendosi a quanto sta avvenendo nella striscia di Gaza. Esternazioni che hanno indignato a tal punto la Comunità ebraica - sin dalle origini partner del Festival - che, di fronte alla resistenza del comitato organizzatore di AdMed a cancellare il premio all'intellettuale, ha deciso di ritirare il proprio patrocinio all'iniziativa. Sarà dunque il sindaco a consegnare l'encomio? «Non è detto. Negli anni non è stato sempre il sindaco a premiare» ricorda l'assessore Paolo Marasca. Ricorda, ma forse non chiaramente, perché cerimoniale ha voluto finora, che fosse proprio il primo cittadino - accompagnato dall'ambasciatore - a consegnare il simbolo del Festival. Alla fine potrebbe essere lo stesso direttore artistico Giovanni Seneca a porgere il premio a Gianni Vattimo sabato prossimo alla Loggia dei Mercanti. Intanto la Comunità ebraica per voce del suo presidente Manfredo Coen giudica «un segnale positivo che l'ambasciatore Pigliapoco non abbia voluto consegnare il premio né concedere la sede Iai per la cerimonia inaugurale della manifestazione».

**Agnese Carnevali**